CONTO DI REGOLAMENTO SERVIZIO CA VALUE INVESTING PRIVATE (CA VIP)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Crédit Agricole Italia S.p.A.
Sede legale: Via Università 1 - 43121 Parma
Telefono: 800 771 100 - dall'estero: 0039 06 52 799 440
Fax: 02 89 542 750 - dall'estero 0039 02 89 542 750
Indirizzo di posta elettronica: info@credit-agricole.it
Sito internet: https://www.credit-agricole.it
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole S.A.

SOGGETTO CHE CURA L'OFFERTA FUORI SEDE

Nome e Cognome / Ragione sociale	**Sede (indirizzo)**
Telefono	**Email**

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).
Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il CONTO DI REGOLAMENTO DEL SERVIZIO CA VALUE INVESTING PRIVATE è il conto con cui la banca svolge, esclusivamente per il cliente che ha sottoscritto il contratto di consulenza in materia di investimenti denominato "Servizio CA VIP", un servizio di regolazione contabile delle operazioni strettamente funzionali, ivi compreso l'addebito dei relativi oneri economici e fiscali.

Sul Conto di Regolamento sono inoltre consentite solo operazioni di addebito e di accredito, o di giroconto da o su un conto corrente acceso presso la stessa banca.

Il Conto di Regolamento non può mai presentare un saldo debitore e non possono essere attivati i servizi accessori quali, a titolo esemplificativo, carta di debito, carta di credito, convenzione assegno.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro. Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:
La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/guide-bi/, sul sito https://www.credit-agricole.it/trasparenza/fogli-informativi e presso tutte le filiali della Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto,** messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno,** riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

VOCI DI COSTO	VALORE
Spese per l'apertura del conto	0,00 euro

SPESE FISSE

Tenuta del conto

VOCI DI COSTO	VALORE
Canone annuo	0,00 euro
Periodicità di addebito del Canone annuo del conto	Mensile

Gestione liquidità

VOCI DI COSTO	VALORE
Spese annue per conteggio interessi e competenze	0,00 euro
Periodicità di addebito delle Spese annue per conteggio interessi e competenze	Trimestrale

SPESE VARIABILI

Gestione liquidità

VOCI DI COSTO	VALORE
Spese di registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione, anche se disposta tramite servizi accessori al conto): sportello e/o online	0,00 euro
Invio estratto conto: cartaceo	0,00 euro
- online	0,00 euro

Servizi di pagamento

VOCI DI COSTO	VALORE
Bonifico SEPA con addebito in conto corrente allo sportello: verso stessa banca	0,00 euro

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

Interessi creditori

VOCI DI COSTO	VALORE
Tasso creditore annuo nominale - per ulteriori dettagli consultare la sezione ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE	0,000000 %

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

SPESE TENUTA DEL CONTO (SPESE DIVERSE DAL CANONE ANNUO)

VOCI DI COSTO	VALORE
Spese annuali di tenuta del conto	0,00 euro
Periodicità di addebito delle Spese annuali di tenuta del conto	Trimestrale
Imposta di bollo misura pro tempore vigente	A carico cliente

REMUNERAZIONE DELLE GIACENZE

VOCI DI COSTO	VALORE
Tasso annuo a credito nominale fisso	0,0000 %
Aliquota ritenuta fiscale su interessi a credito nella misura pro tempore vigente	Applicata

ALTRO

VOCI DI COSTO	VALORE
Lista movimenti di conto consegnata allo sportello	0,00 euro
Elenco mensile operazioni di pagamento consegnato allo sportello	0,00 euro
Invio documento di sintesi periodico: cartaceo	0,00 euro
- online	0,00 euro
Invio comunicazioni di legge salvo quelle gratuite: cartaceo	0,00 euro
- online	0,00 euro

DISCONOSCIMENTI OPERAZIONI NON AUTORIZZATE

È il processo attraverso il quale il cliente può richiedere il rimborso e/o la rettifica di un'operazione che non ha autorizzato o che non è stata correttamente eseguita. Un'operazione di pagamento è "non autorizzata" quando manca il consenso del cliente all'esecuzione della stessa; si definisce, invece, non correttamente eseguita quando l'esecuzione non è conforme alle istruzioni impartite dallo stesso (ad es. importo non corretto).

In tali casi, il cliente può provvedere immediatamente a bloccare lo strumento di pagamento e può richiedere il rimborso o la rettifica mediante una segnalazione da effettuarsi in filiale oppure in App tramite Servizi digitali Crédit Agricole - Privati e Servizi digitali Crédit Agricole - Piccole Imprese.

Per le modalità con cui bloccare tempestivamente gli strumenti di pagamento, è possibile consultare le istruzioni contenute alla pagina dedicata https://www.credit-agricole.it/contatti/blocco-carte

La banca è tenuta ad analizzare la segnalazione e - ove sussistano i requisiti - a rimborsare l'addebito entro il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione del disconoscimento. Qualora, anche successivamente, risulti che l'operazione era stata autorizzata e/o che la richiesta non fosse fondata, la banca ha diritto di ottenere la restituzione dell'importo dal cliente.

Non possono essere disconosciute le operazioni compiute da oltre 13 mesi rispetto al momento in cui è effettuata la segnalazione.

È opportuno che il cliente fornisca tutte le informazioni utili in merito all'operazione oggetto di disconoscimento. La banca può richiedere ulteriori informazioni ai fini della valutazione della richiesta. Nel caso in cui il cliente non sia soddisfatto dall'esito della richiesta di disconoscimento, può formulare un reclamo.

Per saperne di più visita la pagina dedicata nel sito della banca dove sono disponibili le indicazioni operative da seguire in caso di disconoscimento di operazioni non autorizzate https://www.credit-agricole.it/disconoscimento-operazioni

RECESSO E RECLAMI

RECESSO DAL CONTRATTO

Il Cliente ha facoltà di recedere in ogni momento e senza penalità dal contratto di conto corrente e dai servizi collegati, mediante comunicazione scritta da inviarsi alla Banca. Il Cliente può recedere autonomamente da ciascun servizio.
La Banca può recedere dal contratto di conto corrente e dai servizi collegati con un preavviso, salvo diversamente previsto nel modulo di attivazione, di almeno due mesi, trasmettendo apposita comunicazione scritta al Cliente. Resta fermo il diritto della banca di recedere dal contratto di conto corrente e dai servizi collegati senza preavviso, in presenza di un giustificato motivo, dandone immediata comunicazione al Cliente.
Sia in caso di recesso del Cliente che della Banca, sarà comunque assicurata l'esecuzione degli ordini già impartiti dal Cliente, sempre che ricorrano tutte le condizioni previste dalla legge e dal contratto per l'esecuzione di tali ordini e nei limiti dei fondi disponibili.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

N° 30 giorni.
In presenza di servizi collegati al conto corrente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: carte di debito e carte di credito, servizio Viacard, servizio Telepass, domiciliazione utenze ecc.), il termine entro cui la Banca metterà a disposizione del Cliente la somma a suo credito decorrerà dalla data dell'ultimo addebito relativo all'utilizzo del servizio da parte della società esercente.

TEMPI PREVISTI DALLA LEGGE PER IL TRASFERIMENTO DEL CONTO DI PAGAMENTO

N° 12 giorni.
Insieme al trasferimento totale può essere richiesta anche la chiusura del conto originario. In tal caso, se al conto originario risultino appoggiati strumenti di pagamento i cui addebiti non sono trasferibili (carte di credito, Telepass, polizze), occorre contattare la Banca originaria per poter revocare gli strumenti appoggiati al conto in chiusura.

RECLAMI

I reclami vanno inviati per posta al Servizio Reclami Crédit Agricole Italia S.p.A in Via Università, 1 - 43121 Parma o all'indirizzo mail: reclami@credit-agricole.it, oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata: reclami@pec.credit-agricole.it.
La banca dovrà rispondere:

- entro 15 giornate operative dal ricevimento di un reclamo riguardante la prestazione di servizi di pagamento. Qualora la Banca non possa rispondere entro il termine indicato, invierà una risposta interlocutoria indicando chiaramente le ragioni del ritardo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva, non superiore alle 35 giornate operative;
- entro 60 giorni di calendario dal ricevimento di un reclamo riguardante tematiche diverse dalla prestazione dei servizi di pagamento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine previsto, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito https://www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- uno dei seguenti organismi di conciliazione per attivare il procedimento di mediazione come stabilito dal contratto:
    - Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario", Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia);
    - Organismo di Conciliazione Forense di Milano (iscritto al n. 36);
    - Organismo di mediazione forense di Roma (iscritto al n. 127);
    - Organismo di mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (iscritto al n. 267);
    - Organismi istituiti rispettivamente dall'Ordine degli Avvocati di Piacenza, Parma, Pordenone e La Spezia;
    - ogni altro organismo iscritto nel medesimo registro, previo accordo con l'altra parte.

GLOSSARIO

TERMINI	SPIEGAZIONE
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Giornata operativa	Il giorno in cui la banca (del pagatore o del beneficiario) coinvolta nell'esecuzione di un'operazione di pagamento è operativa, in base a quanto è necessario per l'esecuzione dell'operazione stessa.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Servizi di pagamento	Servizi che permettono di depositare il contante su un conto di pagamento e di gestire quest'ultimo, permettendo di prelevare il contante e di eseguire le seguenti operazioni di pagamento: trasferimento di fondi, addebiti diretti (SDD), pagamenti mediante carte, bonifici. Non rientrano in tale definizione invece le convenzioni di assegno, nonché tutti i servizi che consentono operazioni di pagamento basate su uno dei seguenti tipi di documenti cartacei: assegni, effetti cambiari, voucher, traveller's cheque e vaglia postali.
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.